

Città dell'Aquila

Prot n° 0092847 del 06/12/2013

USCITA



IL SINDACO DELL'AQUILA

IL SINDACO

VISTA la stampa mondiale e la Repubblica di oggi, 6.12.2013, laddove si annuncia e legge: *"JOHANNESBURG - Il padre della lotta contro la segregazione razziale in Sud Africa, Nelson Mandela, è morto. Eroe della lotta all'apartheid nel Paese e premio Nobel per la pace nel 1993, è scomparso all'età di 95 anni. Il presidente del Sudafrica, Jacob Zuma, vestito di nero e con il volto tirato, ha annunciato la scomparsa in un commosso discorso televisivo e ha dichiarato il lutto nazionale. Madiba, soprannome che deriva dal suo clan di appartenenza, si è spento serenamente nella sua abitazione a Johannesburg, attorniato dai suoi familiari. Un uomo cresciuto nello spietato regime dell'apartheid razzista che oppresse il Sudafrica dal 1948 al 1994; un leader che ha abbracciato e guidato la lotta armata, ha trascorso quasi un terzo della vita in carcere e ne è uscito come un 'Gandhi nero', che con il suo messaggio di perdono e riconciliazione ha saputo trattenere il suo Paese dal precipitare in un temuto baratro di vendetta e di sangue. Mandela ha trascorso ventisette anni nelle galere del regime segregazionista bianco ma non ha mai pronunciato la parola vendetta e una volta eletto presidente nel 1994 - dopo la sua liberazione e la fine dell'apartheid - ha fatto della riconciliazione, caparbiamente voluta e cercata, il filo rosso della sua vita. Alla fine del suo mandato presidenziale nel 1999, si ritirò dalla vita politica. "Adesso riposa, adesso è in pace", ha detto Zuma annunciando la scomparsa del leader sudafricano Nobel per la pace. "La nostra nazione ha perso un grande figlio".*

Nelson Mandela ha avuto un obiettivo in tutta la propria vita da leader: l'unità degli africani. Ne è convinto Desmond Tutu, l'arcivescovo che con l'ex presidente sudafricano si battè contro l'apartheid. "Negli ultimi 24 anni - ha detto Tutu - Madiba ha pensato a come farci vivere insieme e credere l'uno nell'altro. E' stato un unificatore fin dal momento in cui è uscito dalla prigione". "Un colosso, un esempio di umiltà, uguaglianza, giustizia, pace e speranza per milioni" di uomini e donne. Così l'Africa National Congress (Anc), il partito di Nelson Mandela, lo ricorda oggi, mentre Frederik De Klerk, ultimo presidente sudafricano dell'epoca dell'apartheid, spiega: "Grazie a Mandela la riconciliazione in Sudafrica è stata possibile":



Comune dell'Aquila

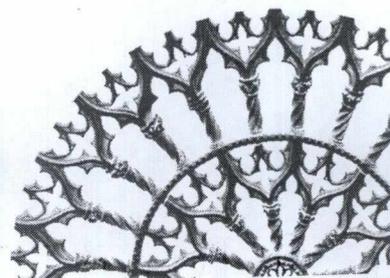
Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Via f. Filomusi Guelfi n. 2, Villa Gioia - L'AQUILA

Tel. 0862645702/3 - Fax 0862.410031

sindaco@comune.laquila.it

AQ 19
L'Aquila
una candidatura
Candidato Europeo della Cultura (OTI)





IL SINDACO DELL'AQUILA

VISTE le testimonianze di cordoglio di tutto il mondo, tra queste:

"Sono profondamente rattristato di apprendere della morte dell'ex presidente sudafricano **Nelson Mandela**. E' stato un grande uomo, un gigante per la giustizia e fonte di ispirazione per l'umanita'": lo ha detto il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, porgendo le sue condoglianze a tutto il Sudafrica. Un uomo "influyente, coraggioso e profondamente buono". Sono le prime parole con cui il presidente americano, Barack Obama, ha commentato la scomparsa di **Nelson Mandela**. "Sono stato uno dei milioni di persone che e' stato ispirato da Mandela. Non posso immaginare la mia vita senza il suo esempio" afferma Obama, sottolineando che il giorno in cui Mandela "e' uscito dalla prigione mi ha dato l'idea di cosa si puo' raggiungere quando si e' guidati dalla speranza". Mandela ha "raggiunto piu' di quanto ci si possa aspettare da ogni uomo. E oggi e' tornato a casa. Fermiamoci e ringraziamo del fatto che sia vissuto" ;

RICORDATA la prefazione al libro "Io, Nelson Mandela," a firma di Barack Obama laddove, si legge: «Un prigioniero è diventato un uomo libero; un simbolo di emancipazione è diventato una voce appassionata a favore della riconciliazione; un leader di partito è diventato un presidente che ha promosso la democrazia e lo sviluppo. Anche dopo avere lasciato gli incarichi ufficiali, Mandela continua a lavorare per l'uguaglianza, l'ampliamento delle opportunità e la dignità umana. Ha fatto così tanto per cambiare il proprio paese, e il mondo, che è difficile riuscire a immaginare la storia degli ultimi decenni senza di lui»;

DATO ATTO che oggi l'umanità perde un grande esempio di libertà, di umanità, di convivenza mite e pacifica tra i popoli, che, sebbene le ingiustizie patite e le sofferenze vissute negli anni trascorsi in carcere, ha sempre improntato la sua esistenza al rispetto dell'uomo, a prescindere dall'origine, dalla religione o dal colore della pelle, facendo dell'anti violenza l'emblema della sua missione civile, sportiva e istituzionale, sebbene abbia subito persecuzioni e privazioni da parte della minoranza bianca non ha mai mostrato risentimento né sentimenti di vendetta";



Comune dell'Aquila

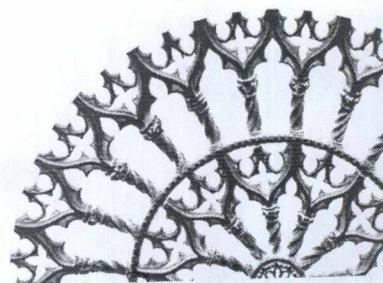
Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Via f. Filomusi Guelfi n. 2, Villa Gioia - L'AQUILA

Tel. 0862645702/3 - Fax 0862.410031

sindaco@comune.laquila.it

AQ 19
Città Capoluogo
Comune Europeo della Cultura 2019





IL SINDACO DELL'AQUILA

DATO ATTO, inoltre, che la statura di Nelson Mandela si erge come l'uomo del dialogo e della riconciliazione, che vede il potere come servizio e non come privilegio personale. Era uno di quegli uomini che nascono raramente nella storia. Era un uomo di statura morale e politica ben al di sopra della media, che ha dato un'impronta fondata sui valori veri: la riconciliazione, la collaborazione di tutti, la libertà interiore. In lui si riconoscono milioni di uomini e donne in tutto il mondo che si battono per i diritti umani e la liberazione da ogni discriminazione e oppressione. È riconosciuto da tutti, già premio Nobel per la Pace, come un'icona universale dei diritti umani. Ha sempre sostenuto di combattere per un società ugualitaria e contro qualsiasi tipo di oppressione, nere o bianche, perché non avvenga mai più che un gruppo possa opprimere altre persone per ideologie o differenze di qualsiasi genere”;

RILEVATO che oggi è scomparso un gigante, un grande personaggio della nostra storia e del nostro Pianeta, esempio unico per tutte le generazioni presenti e future;

RITENUTO di poter ricordare, oggi 6 dicembre 2013, la scomparsa di Nelson Mandela con una testimonianza vera e sentita delle Istituzioni locali e di tutta la Comunità aquilana;

VISTO il T.U. 267/00;

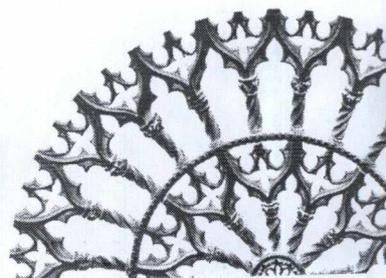
RICHIAMATO l'Art. 12. Del D.P.R. 121/2000 che al c. 1. Dispone: *“L'esposizione delle bandiere all'esterno e all'interno delle sedi delle regioni e degli enti locali e' oggetto dell'autonomia normativa e regolamentare delle rispettive amministrazioni. In ogni caso la bandiera nazionale e quella europea sono esposte congiuntamente al vessillo o gonfalone proprio dell'ente ogni volta che e' prescritta l'esposizione di quest'ultimo, osservata la prioritaria dignita' della bandiera nazionale”*;

SICURO di interpretare i sentimenti e l'emozioni dell'intera Comunità aquilana;



Comune dell'Aquila
Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Via f. Filomusi Guelfi n. 2, Villa Gioia - L'AQUILA
Tel. 0862645702/3 - Fax 0862.410031
sindaco@comune.laquila.it

AQ 19
L'Aquila città capitale
Europea Europa della Cultura 2019





IL SINDACO DELL'AQUILA

DISPONE

di abbassare a mezza asta la bandiera tricolore di tutti gli edifici pubblici comunali, per i **giorni 6 e 7 dicembre 2013**, in segno di partecipazione e ricordo di Nelson Mandela.

INVITA

le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, a ricordare in detti giorni, nel corso dell'orario di insegnamento la figura di **Nelson Mandela**.

DEMANDA

All'Ufficio di Gabinetto per la notifica del presente provvedimento alla Polizia Municipale, al Comando provinciale dei Carabinieri, alle Scuole di ogni ordine e grado della Città dell'Aquila, alle altre Istituzioni di Governo.

L'Aquila li 6 dicembre 2013

IL SINDACO
On. Massimo Calente



Comune dell'Aquila
Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Via f. Filomusi Guelfi n. 2, Villa Gioia - L'AQUILA
Tel. 0862645702/3 - Fax 0862.410031
sindaco@comune.laquila.it

AQ 19
L'Aquila città candidata Capitale Europea della Cultura 2019

